

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA
ANNO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Angela S.	Bergantino	Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame
Annarita	Paiano	Referente AQ del CdS
Paola	Perchinunno	Referente AQ del CdS
Petronilla	Bruni	Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinamento delle attività amministrative-didattiche del Corso di Studio

Sono stati inoltre consultati:

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

14 maggio ore 9.00

Analisi della documentazione fornita dall'ANVUR e predisposta dall'Ateneo.

Verifica della struttura del rapporto, con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare.

Ripartizione dei compiti tra i componenti del gruppo.

21 maggio ore 16.00

Analisi dei dati della Relazione Annuale Paritetica

Discussione dei primi dati acquisiti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Ricognizione dei dati utili per una ottimale redazione del rapporto e individuazione dei dati ancora mancanti.

Stesura bozza Rapporto di Riesame 2015

7 giugno ore 09.00

Stesura definitiva del Rapporto di Riesame ciclico 2017/2018.

I componenti del Gruppo del Riesame oltre alle riunioni programmate hanno avuto numerose occasioni di incontro e di scambio di opinioni per via telematica (skype, mail, telefono). Inoltre, la

Responsabile del Riesame, prof.ssa Bergantino, e la sig.ra Bruni, hanno più volte incontrato, anche individualmente, i docenti parte del gruppo di lavoro, i rappresentanti degli studenti non inclusi nel gruppo di riesame, rappresentanze di studenti iscritti al II anno, altri docenti del corso di studi e personale amministrativo della segreteria studenti.

I dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dagli uffici di Ateneo o estrapolati dalle banche dati rese disponibili dal sistema di Ateneo ai fini del monitoraggio. In particolare:

- <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>
- http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

Infine, è stata consultata e analizzata la RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA per verificare e comparare sia i risultati principali in termini di elementi di forza e di criticità del corso sia le azioni correttive proposte.

Il Rapporto è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio in Economia e Management del 07 giugno 2018 alle ore 11.00

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Il Presidente illustra ai presenti il Rapporto di Riesame Ciclico 2017/2018. A nome del gruppo del riesame descrive brevemente la metodologia seguita e i contenuti principali del documento, soffermandosi sui risultati dell'analisi dei dati utilizzati per redigere il rapporto. A completare la presentazione del rapporto, la prof. Bergantino illustra i punti di criticità osservati e le relative azioni correttive proposte. Dopo ampia e articolata discussione il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico 2017/2018, esprimendo profonda gratitudine ai componenti del gruppo di riesame per il lavoro profuso.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli esiti di quanto proposto nel Rapporto di Riesame ciclico 2015 evidenziano che l'obiettivo di "incentivare le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale" è stato attuato. Infatti, sono stati organizzati una serie di incontri con esponenti e rappresentanti di enti ed aziende di significativo interesse, in particolare: con il Dott. Francesco Caizzi, Presidente di Federalberghi Bari (15 novembre 2017), con il Dott. Matteo Minchillo, Dirigente amministrativo di Azienda Promozione Turistica di Foggia (12 dicembre 2017), con Federalberghi e Manageritalia (27 giugno 2017), con i dott. Massimo Calzoni e Giuseppe Cosenza esperti Invitalia (21 febbraio 2018) e con il dott. Mario d'Aprile, Presidente giovani imprenditori Confindustria Bari-Bat (12 marzo 2018). Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le competenze e le conoscenze necessarie per un rapido inserimento nel mercato del lavoro sono state disegnate sia attraverso l'analisi degli studi e delle ricerche Alma Laurea ed Excelsior sia attraverso contatti diretti da parte del Direttore, del Presidente del corso di studio e di singoli docenti con rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni. I soggetti e le organizzazioni consultate hanno evidenziato l'opportunità di un adeguato risalto e potenziamento, nell'ambito dell'attività didattica, ai tirocini formativi e di orientamento, attraverso un opportuno coinvolgimento del mondo delle imprese, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro. Ulteriori informazioni sono state ricavate in diversi incontri e manifestazioni pubbliche e tramite i rapporti di collaborazione di ricerca del Dipartimento con enti, aziende e ordini professionali, dalle quali sono emerse osservazioni concernenti: figure professionali e loro funzioni; sbocchi occupazionali; risultati di apprendimento; attività formative. L'attività di consultazione degli stakeholders, basata anche sull'indagine delle esigenze delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali, ha dimostrato che la progettazione dell'offerta formativa è in linea con le esigenze del mondo del lavoro e finalizzata a facilitare l'inserimento occupazionale degli studenti, dimostrata, del resto, dagli indici di occupazione rilevati da AlmaLaurea, che, se comparati con corsi simili nel contesto territoriale di riferimento, appaiono molto positivi.

Le caratteristiche dei profili del laureato in Economia e Management vengono esposti con chiarezza sia nella SUA-CDS sia sul sito web (Regolamento didattico) sia nei singoli programmi dei vari corsi, utilizzando i descrittori di Dublino.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono esplicitati nella SUA-CDS, nel Regolamento didattico e nei programmi dei singoli insegnamenti, in modo tale da garantire coerenza con i profili individuati.

L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio e promuove, attraverso la designazione di docenti-tutor, guida e sostegno adeguati.

L'offerta formativa rispecchia gli obiettivi formativi definiti. Il percorso formativo intende promuovere l'acquisizione di solide conoscenze di base per assumere a ruoli e funzioni strategiche o responsabilità di direzione e organizzazione nel settore pubblico e/o privato e competenze specialistiche che consentono di maturare una visione sistematica ed integrata dei problemi di gestione di un'organizzazione economica.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Potenziare le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RI

L'obiettivo inserito nell'ultimo riesame riguardava la necessità di "Potenziare la dimensione pratico-laboratoriale". Il corso di Studio in questi anni ha realizzato all'interno di quasi tutti gli insegnamenti attività laboratoriali e lavori di gruppo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di orientamento in entrata guidano e supportano lo studente nella scelta nel percorso di II livello da intraprendere una volta ottenuta la laurea triennale.

Ogni anno si organizzano presentazioni dell'offerta formativa di II livello sia all'interno della struttura dipartimentale sia in altre strutture dell'Ateneo, con la distribuzione di materiale informativo e attività di tutoraggio informativo, svolta dai docenti di riferimento dei singoli corsi. Viene altresì organizzata da tre anni una iniziativa di orientamento e promozione dell'offerta formativa denominata Open Day che si svolge negli spazi dipartimentali, orientata anche alle potenziali matricole dei corsi di laurea magistrali.

L'Orientamento in Itinere e Tutorato si esplicano attraverso attività di tutorato didattico-integrative finalizzate ad accompagnare e assistere lo studente durante il percorso di studio.

Obiettivo dell'orientamento in uscita del Corso di Laurea è sostenere laureandi e neo-laureati nella scelta consapevole verso l'alta formazione e di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. Le attività vengono svolte coerentemente con le indicazioni e le iniziative dell'Ufficio Placement centrale di Ateneo.

Le competenze vengono acquisite dallo studente seguendo un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici e anche la partecipazione a seminari organizzati dal corso di studio. La verifica del raggiungimento dei risultati avviene principalmente attraverso esami orali e scritti nonché, per alcune specifiche attività formative, la valutazione da parte del docente di elaborati finali. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale.

Le modalità descritte si ritengono adeguate per la valutazione del livello di apprendimento raggiunto, tenendo conto che i docenti svolgono le prove (orali e/o scritte) con il duplice obiettivo di verificare sia le competenze sia le abilità possedute dallo studente.

Tutte le informazioni relative agli insegnamenti del Corso di Laurea sono riportate sul sito del DEMDI (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi>) unitamente all'intera offerta formativa dell'Ateneo.

I requisiti di accesso al Corso di Laurea (di preparazione personale e curricolari) sono indicati nel regolamento didattico (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/2018-2019/regolamenti/em>) del corso di studio in Economia e Management.

Il corso di laurea in Economia e Management pone attenzione all'internazionalizzazione, sia attraverso l'organizzazione di attività didattiche integrative erogate in lingua inglese sia garantendo la mobilità degli studenti con il programma LLP/Erasmus.

Ogni anno si organizzano iniziative finalizzate al potenziamento della mobilità internazionale, in particolare incontri con gli studenti incoming e outgoing per riportare la loro testimonianza e favorire un più rapido scambio di informazioni ed esperienze.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Potenziamento delle attività seminariali e delle attività di laboratorio e di gruppo, allo scopo di preparare sempre meglio il laureato magistrale in E&M ad affrontare il mercato del lavoro.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'analisi effettuata sulla base della situazione di copertura degli insegnamenti del corso di studio si evidenzia che, salvo una ridotta percentuale di insegnamenti affidati a contratto, tutti gli altri sono affidati a docenti interni.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corpo docente strutturato presso il Corso di Studio in Economia e Management risulta possedere un elevato grado di qualificazione per l'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli studi e delle schede dei singoli insegnamenti, si ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti e comunque piuttosto in linea con le aspettative degli studenti. Ciò è in linea con il carattere professionalizzato del corso e la necessità, nel secondo ciclo di formazione, di trovare il giusto connubio tra formazione teorica e applicativa. Infatti, dall'opinione degli studenti si evince un elevato livello di soddisfazione nei confronti del corpo docente, che risulta puntuale e disponibile, preparato, chiaro nell'esposizione, in grado di saper coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati.

Presenta, invece, punti di criticità il quesito relativo alle attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (in particolare il riferimento ai laboratori informatici).

I servizi di supporto alla didattica, nonostante la grave carenza di organico già rilevata, si avvale di personale qualificato e collaborativo, la cui attività è organizzata e programmata in modo da far fronte con grandi difficoltà agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica (in particolare il riferimento è ai laboratori informatici). non sono per nulla adeguate e i servizi non del tutto fruibili agli studenti. Tale situazione è stata più volte segnalata all'Ateneo.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Riorganizzazione delle infrastrutture informatiche a favore della didattica e della ricerca.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Dall'ultimo riesame è stato attivato e insediato il gruppo AQ, che procede costantemente al monitoraggio delle attività del corso di laurea.

4- b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il Gruppo AQ si riunisce periodicamente sia per monitorare l'andamento dell'attività di didattica e la sua efficacia sia verificare azioni di miglioramento e del funzionamento del corso di studi.

Il Corso di studio monitora costantemente le evoluzioni delle conoscenze e competenze in modo da aggiornare l'offerta formativa quando necessario.

Obiettivo del CdS è promuovere e potenziare il rapporto con le imprese per il placement per agevolare l'accesso al mondo del lavoro.

4- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Monitoraggio degli esiti occupazionali e continuo monitoraggio in base alle richieste di mercato.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel nuovo regolamento AVA.2, il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Gli indicatori forniti dall'ANVUR rappresentano in modo sintetico il comportamento dei fenomeni osservati, evidenziando l'eventuale presenza di criticità di cui, però, non spiegano le cause. Questo nuovo modo di procedere nella discussione di indicatori non permette un'analisi che possa consentire un confronto diretto con i dati precedenti. Tuttavia, in base alle rilevazioni passate è possibile sostenere che non sono presenti modifiche sostanziali alla tendenza vista negli anni precedenti.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'andamento generale del corso di laurea risulta essere abbastanza positivo nei tre anni analizzati, con sensibili miglioramenti nell'ultimo anno. Nella maggior parte dei casi, gli indicatori considerati mostrano valori superiori alla media sia di Ateneo sia di Area geografica.

Per quanto riguarda la performance degli studenti si rileva che gli indicatori iC01, iC16 e iC16 bis, inerenti l'acquisizione di CFU nel corso del I anno, mostrano percentuali elevate, nell'ultimo anno superiori al 75%.

Anche gli indicatori iC14, iC15 e iC15 bis, riferiti alla prosecuzione del percorso di studi intrapreso, evidenziano una performance di percorso positiva, con valori prossimi al 90%.

Da ultimo, il tasso di abbandono dopo n+1 anni (iC24) risulta essersi dimezzato rispetto al 2013, con una percentuale molto bassa, prossima al 7%. Anche questo indicatore ha un valore inferiore alla media sia di Ateneo sia di Area geografica.

Una criticità si evidenzia, invece, sugli indicatori iC02 e iC17, relativi alla percentuale di laureati fuori corso, che presentano valori superiori alla media sia di Ateneo sia di Area geografica, nonché un trend negativo. Tale dato è in parte mitigato dall'aumento della percentuale di studenti che si laurea entro il I anno fuori corso che passa dal 74,1% all'84,8%.

Ulteriore criticità emerge sugli indicatori iC10, iC11 relativi alla internazionalizzazione e acquisizione da parte degli studenti di CFU all'estero. Tale indicatore risente fortemente della adesione degli studenti a soggiorni all'estero (Erasmus, etc.) e quindi è fortemente diversificato a seconda degli anni considerati.

Per entrambi questi gruppi di indicatori si segnala l'opportunità di predisporre azioni correttive. In particolare per quanto riguarda gli indicatori sulla durata del percorso di studi, si avvierà una dettagliata analisi delle carriere degli studenti per verificare la presenza di insegnamenti critici (quelli che possono rappresentare un blocco) finalizzata all'identificazione dei corsi sui quali concentrare interventi.

Per quanto riguarda invece gli indicatori di internazionalizzazione del corso, si avvierà una attività di sensibilizzazione degli studenti verso le opportunità di studio all'estero.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Miglioramento del tasso e delle opportunità di internazionalizzazione del corso.